

VareseNews

Odore di gas a Somma Lombardo e Gallarate, verifiche di tecnici e vigili del fuoco

Pubblicato: Martedì 7 Dicembre 2021



Da questa mattina presto il comando vigili del fuoco di Varese è intervenuto dopo che sono arrivate – su più canali – diverse **segnalazioni e richieste di intervento a causa di un persistente e intenso odore di gas** in diverse zone della città di **Somma Lombardo** (foto d'archivio).

Altre segnalazioni però arrivano anche da altre località vicine, come **Cardano al Campo**, Verghera e San Macario di **Samarate**, **Gallarate** (quartieri Ronchi, Arnate, zona Carlo Noè), **Casorate Sempione**.

I vigili del fuoco sono intervenuti insieme al gestore della rete gas per adeguate verifiche: il problema sarebbe legato all'**inserimento dell'odorizzante** che serve appunto a rendere **riconoscibile la presenza di gas metano, che di per sé è inodore e invisibile**.

La “fuga” sarebbe dunque non di gas metano, ma solo dell'odorizzante, che è rimasto in aria e viene percepito in diversi punti: sarebbe avvenuta da **una centralina nella zona dei centri commerciali tra Somma e Arsago Seprio**.

Sono esclusi rischi, ma **proseguono le verifiche puntuali a seguito delle segnalazioni**, ad opera della squadra Vigili del fuoco di Busto Arsizio-Gallarate e di quella di Somma, per evitare ogni rischio.

«L'odore è fastidioso, ma non è tossico» spiega **Dimitri Cassani**, sindaco di Casorate Sempione, che ha

parlato un responsabile manutenzione di 2i Rete Gas, la società che gestisce la rete di distribuzione nella zona.

La stessa società **2i Rete Gas ha precisato poi con una nota** i termini della questione: “in data odierna, a seguito di un guasto che ha coinvolto il **sistema di iniezione dell’odorizzante installato presso la cabina di prima ricezione e distribuzione del gas metano di Arsago Seprio**, si è verificata una fuoriuscita del liquido utilizzato per “odorizzare” il gas metano, il cui sentore si è diffuso negli abitati circostanti l’impianto causando allarme nella popolazione. Precisiamo che la sostanza in questione, denominata “TBM”, **non è classificata come tossica ai sensi del R.D. n. 147/27** ed inoltre la sua presenza nell’aria è motivata dal guasto predetto e non dà dispersioni di gas metano. Pertanto, vi rassicuriamo che non sussistono problemi di sicurezza ovvero di tossicità per la popolazione. Stiamo provvedendo, con nostro personale e ditta specializzata, a eliminare il liquido odorizzante fuoriuscito e vi terremo informati quando le operazioni saranno terminate”.

Le chiamate ai vigili del fuoco sono decine e richiedono – in particolare quando arrivano da scuole, asili, altri luoghi comunitari – verifica sul posto. Questa viene attuata con lo strumento che rileva la presenza di miscele esplosive (ossigeno e gas, i due elementi necessari per un’esplosione) e che consente dunque di distinguere la presenza di odorizzante da una effettiva fuga di gas.

(Articolo aggiornato alle ore 14.30 di martedì 7 dicembre 2021)

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it